


Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047
mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

TRIBUNALE CIVILE DI LECCE
Sezione Commerciale

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO
DALL'”OCC COMMERCIALISTI DI LECCE”

in ordine alla proposta del Piano di ristrutturazione dei debiti contratti dal
Consumatore 

INDICE

1. Premessa	pag. 2
2. Cause dell'indebitamento, diligenza nell'assumere le obbligazioni e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte	pag. 8
3. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della domanda	pag. 12
4. Sintesi del Piano di ristrutturazione dei debiti e sua fattibilità	pag. 14
5. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione	pag. 16
Elenco allegati	pag. 21

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047
mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

TRIBUNALE CIVILE DI LECCE
Sezione Commerciale

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO
DALL'“OCC COMMERCIALISTI DI LECCE”

in ordine alla proposta del Piano di ristrutturazione dei debiti contratti dai
coniugi **[REDACTED]**

1. Premessa

Il sottoscritto dott. Pierluigi Tarantino, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Lecce al n. 846 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 65759, con studio in Nardò alla via Sandro Pertini, n. 12, con provvedimento del 29/04/2021 (all. n. 1) è stato nominato dal Referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lecce a ricoprire la carica di Gestore per valutare i contenuti e l'ammissibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti proposto dai componenti della famiglia del ricorrente **[REDACTED]** in ordine ai tempi e modalità fissati per superare la crisi da sovraindebitamento.

Invero, i ricorrenti, coniugi **[REDACTED]**, con ricorso depositato in data 15/12/2022 presso il predetto Ente (all. n. 2), hanno chiesto di accedere all'Istituto dell'esdebitazione previsto dal Capo II, Sezione I, del CCII e di essere assistiti da un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 che svolga le funzioni di gestore della crisi.

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 - 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

Il ricorrente [redacted] e la sua famiglia, nella sua qualità di debitore sovraindebitato di cui all'art. 2, comma 1, lettere c) ed e):

- è nato a [redacted] ed ivi residente alla via [redacted], c.f. [redacted];
- è coniugato, in regime di comunione dei beni, con [redacted], anche questa sovraindebitata, nata a [redacted], c.f. [redacted];
- è in possesso del [redacted] rilasciato dal Ministero di [redacted];

La famiglia dei ricorrenti è attualmente composta da due membri, marito e moglie sovraindebitati. I predetti coniugi vivono in un immobile di proprietà, adibito a abitazione principale, sito in [redacted] intestato a entrambi al 50% in comunione dei beni.

Il reddito della famiglia è rappresentato dal trattamento pensionistico del sig. [redacted] pari a circa € 1.330,00 mensili, al netto di imposte e trattenute, quest'ultime dovute al contratto di cessione del quinto di cui il trattamento pensionistico risulta gravato (all. n. 3).

In capo agli istanti ricorrono le condizioni soggettive di cui all'art. 67 del CCII, e cioè i ricorrenti consumatori possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento in quanto:

- sono membri della stessa famiglia;
- sono conviventi.

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

Inoltre, su entrambi i coniugi, non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 del CCII, e cioè:

- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, all'istituto dell'esdebitazione;
- non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- non hanno fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica-patrimoniale,

e come già detto:

- risultano versare in stato di insolvenza e di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) e c) del CCII; pertanto i ricorrenti non sono più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II, Sezione I del CCII.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2399 c.c. ed a tal fine attesta:

- a) che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

Dagli accertamenti eseguiti presso Agenzia Entrate – Sezione Pubblicità Immobiliare risulta che la ricorrente sig. ~~_____~~ abbia compiuto atti dispositivi negli ultimi cinque anni (all. n. 7).

In particolare, in data 13/11/2013 la sig. ~~_____~~ ha ereditato insieme ai tre fratelli, a seguito della morte della mamma, sig. ~~_____~~, 1/4 di n. 2 unità immobiliari siti in ~~_____~~ (le abitazione e area solare).

Tali unità vengono cedute in data 30/09/2021 a due dei tre fratelli al prezzo complessivo di € 39.000 e alla sig. ~~_____~~ spetta la somma di € 11.175.

Tale somma, al netto di quanto necessario per definire le spese di trasferimento tra i fratelli, pari a € 1.141,00 (all. n. 8), sono state utilizzate per soddisfare primarie esigenze della famiglia come si dirà in dettaglio nel prosieguo della relazione. Tali primarie esigenze portano a ritenere che ai sensi dell'art. 72 del CCII non risulta sottratta o dissimulata una parte dell'attivo, ovvero non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

- dichiarazione dei redditi riferite agli anni 2019, 2020 e 2021 (all. n. 9);
- elenco delle spese necessarie al sostentamento proprio e della famiglia (all. n. 10);
- certificato di stato di famiglia e di residenza (all. n. 11);

A completamento di ogni adempimento richiesto dall'art. 68 del CCII, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della domanda;
- d) indicazione che i soggetti finanziatori abbiano tenuto conto del merito creditizio del debitore e cioè che abbiano tenuto conto che per mantenere un dignitoso tenore di vita il reddito del ricorrente non deve mai essere inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro individuato dal numero dei componenti del nucleo familiare come previsto dalla compilazione dell'ISEE.

Lo scrivente procederà quindi a relazionare sulla proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti formulato dagli istanti [REDACTED] al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite, a analizzare la fattibilità e la convenienza per i creditori rispetto anche a una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni mobili e immobili di proprietà.

Lo scrivente ha provveduto ad informare del redigendo Piano di ristrutturazione della famiglia [REDACTED] l'Agenzia della Entrate, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione Spa e l'Ufficio Tributi del [REDACTED] (all. n. 12).

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

2. Cause dell'indebitamento, diligenza nell'assumere le obbligazioni e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte.

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo della domanda di risanamento e di quella acquisita dallo scrivente, nonché le ulteriori informazioni riferite direttamente dai sovraindebitati hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento di ~~_____~~

I coniugi ~~_____~~ versano in una situazione di sovraindebitamento, come definita dall'art. 2, lettere b) e c), del CCII, a causa di alcune impreviste vicissitudini familiari che hanno reso insostenibili gli impegni finanziari assunti nel tempo.

La famiglia ~~_____~~ in data 16/12/2011, *in bonis*, ha sottoscritto il mutuo fondiario n. ~~_____~~ di € 128.000,00 con l'Istituto di Credito ~~_____~~ (_____ spa), a tasso variabile, per consentire l'estinzione di alcuni finanziamenti ottenuti per la ristrutturazione dell'immobile sito ~~_____~~ oggi adibito a abitazione principale. A garanzia di detto finanziamento è stata iscritta ipoteca volontaria sull'immobile di proprietà. Il rimborso viene previsto in n. 300 rate mensili dell'importo ciascuna di circa € 600,00, regolarmente onorate dagli istanti, ma, che da qualche anno risultano insostenibili a causa della crescita dei tassi variabili e delle ulteriori obbligazioni assunte per i motivi di seguito illustrati.

In particolare, a partire dal 2018, gli istanti hanno dovuto provvedere a mantenimento della figlia ~~_____~~ dei suoi due figli minori, a causa della separazione consensuale dal marito con conseguente trasferimento degli stessi presso l'abitazione dei genitori (all. n. 13). Attualmente

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

dunque i coniugi [redacted] provvedono al mantenimento della figlia e dei due nipoti giacché l'ex marito non provvede al loro mantenimento come da sentenza di separazione (all. n. 14).

Inoltre, durante la Pandemia da Covid-19 gli istanti hanno provveduto ad aiutare economicamente anche la famiglia dell'altro figlio [redacted] il quale vive presso altra abitazione in affitto (all. n. 15) con la compagna disoccupata e due figli. Il figlio [redacted] svolge saltuariamente lavori di ogni genere, soprattutto nel periodo estivo, ma con stipendi molto esigui; attualmente risulta disoccupato (all. n. 16).

A coronare queste situazioni di disagio familiari, affettive e finanziarie, si evidenzia che la sig.ra [redacted] deve anche affrontare le precarie situazioni personali di salute giacché, da anni, è affetta da [redacted], come risulta da documentazione acquisita (all. n. 17), che l'ha costretta a subire un primo intervento nel 2013 e, di recente altro intervento nel marzo 2023. A ciò si aggiungano le numerose visite specialistiche eseguite presso centri specializzati del Nord Italia, come l'Istituto Ortopedico di Bologna.

Da ultimo gli istanti segnalano di aver dovuto provvedere nel 2020 a necessari interventi di manutenzione sull'immobile di proprietà avendo anche lo stesso subito l'allagamento della cantina a causa delle ingenti e improvvise precipitazioni autunnali.

Le circostanze innanzi evidenziate hanno costretto i coniugi [redacted] sin dal 2012 a ricorrere all'intervento di finanziarie disposte a concedere piccoli finanziamenti che nel tempo si sono divenuti insostenibili; tanto è vero che, nel 2022, a causa delle difficoltà a ottemperare le obbligazioni scaturite da più contratti di finanziamento, i coniugi [redacted] hanno cercato di

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 - 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

rimediare attraverso la rinegoziazione di precedenti finanziamenti al fine di rendere sostenibili le rate di rientro e in un arco temporale maggiore, ovvero anche con la sottoscrizione di nuovi finanziamenti. Tutto ciò ha determinato una situazione di momentaneo equilibrio ma che con l'avvio del rimborso delle nuove rate è divenuta nuovamente insostenibile, considerato il reddito mensile disponibile.

In particolare il ricorrente ha contratto i seguenti finanziamenti chirografari:

- contratto di finanziamento n. [redacted] di € 37.200,00 denominato "Quinto puoi" (di cui per sorte capitale € 28.985,33) acceso in data 12/01/2022 con [redacted] da rimborsare mediante cessione del quinto della pensione in n. 120 mensili di € 310,00 ciascuna (decorrenza prima rata 28/02/2022). Con tale finanziamento i ricorrenti hanno ottenuto l'importo di € 7.920,74 considerato che la residua somma è stata utilizzata dalla finanziaria per estinguere una precedente cessione contratta con [redacted]. Il debito residuo alla data del presente elaborato (maggio 2023) è pari a € 32.240,00 (all. n. 18);
- contratto di finanziamento n. [redacted] acceso con [redacted] in data 08/02/2022 da rimborsare mediante n. 120 rate mensili di € 600,00 ciascuna (decorrenza prima rata 08/03/2022). Con tale finanziamento la [redacted] ha rinegoziato un suo precedente finanziamento sottoscritto in data 29/07/2021 concedendo il residuo importo di € 10.629,24. La stessa finanziaria aveva estinto un precedente finanziamento concluso con [redacted] in data 09/01/2020 versando ai ricorrenti la residua somma di € 15.723,99. Il debito residuo alla data del presente elaborato (maggio 2023) è pari a € 53.841,28. (all. n. 19);
- Prestito revolving n. [redacted] acceso con [redacted] in data 23/08/2021 il cui debito residuo è pari a € 5.441,54 (all. n. 20).
- Carta di credito rateale n. 3128 con un limite di utilizzo di € 2.100,00 concessa da [redacted] in data 18/05/2021, l'importo utilizzato alla data del presente elaborato è pari a € 2.044,60 (all. n. 21);
- Carta di credito rateale con un limite di utilizzo di € 1.600,00 concessa da [redacted] in data 05/11/2012, l'importo utilizzato alla data del presente elaborato è pari a € 1.600,00;
- Fido di conto corrente sottoscritto in data 17/01/2014 con [redacted] utilizzato per € 3.000,00.

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047
mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

A completamento dell'indagine sulla situazione debitoria del consumatore si rappresenta che:

- l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Lecce, ha comunicato che non vi sono carichi tributari in danno del ricorrente non consegnati a ADE/Riscossione Spa (all. n. 22);
- ADE/Riscossione Spa ha dichiarato l'assenza di cartelle pendenti (all. n. 23);
- l'analisi della documentazione acquisita non ha rilevato l'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori (azioni revocatorie ordinarie e/o azioni simulate).
- il Comune di [redacted] dichiarato che non vi sono pendenze a titolo di Tari e Tasi (all. n. 24).

L'importo complessivo del debito oggetto di ristrutturazione ammonta a € 102.667,42 alla data di deposito della presente relazione, ivi compreso l'onorario dello scrivente pari a € 3.000,00, e le competenze professionali dell'Avv. [redacted] [redacted], procuratore legale del ricorrente, pari a € 1.500,00.

Si dà atto che il credito ipotecario, garantito dall'abitazione principale dei debitori, è in regolare ammortamento e non sarà oggetto di ristrutturazione.

Volendo precisare il grado di privilegio dei crediti e il conseguente importo di ciascuna classe di creditori si ha:

- € 3.000,00 credito prededucibile per onorari dello scrivente;
- € 1.500,00 credito privilegiato dell'Avv. [redacted] [redacted],

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 - 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

- € 102.667,42 credito chirografario.

Con riferimento alla classe dei crediti chirografari occorre fare alcune precisazioni.

Nei crediti chirografari è stato inserito il finanziamento garantito dalla cessione del quinto dello stipendio concesso da ~~XXXXXXXXXX~~. Tale trattamento si giustifica dal fatto che la garanzia del pagamento direttamente alla fonte di cui godono simili contratti con l'entrata in vigore del CCII, all'art. 67, comma 4, ha previsto anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio.

I buoni propositi dei ricorrenti, tesi a definire l'intera esposizione debitoria, sono evidenziati dalla circostanza che questi intendono definire la situazione finanziaria deficitaria familiare prima che lo squilibrio esistente tra reddito percepito e obbligazioni assunte possa ulteriormente aggravarsi con il pagamento dei creditori, nei modi e nei tempi che si illustreranno nel seguito, rinunciando a una parte del reddito personale mensile disponibile che ammonta a circa 1.600,00 (importo disponibile una volta falcidiata la cessione del quinto della pensione).

3. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della domanda.

Si fornisce, di seguito, l'elenco della documentazione depositata a corredo della domanda nonché l'ulteriore documentazione messa a disposizione dal ricorrente e quella acquisita dal

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047
mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

sottoscritto professionista incaricato a svolgere i compiti e le funzioni di Gestore della crisi da sovraindebitamento di ~~_____~~

- dichiarazione dei redditi ultimi tre anni (anni di imposta 2019, 2020 e 2021);
- certificato stato di famiglia;
- elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni mobili/immobili posseduti;
- certificato carichi pendenti rilasciato da Agenzia Entrate Riscossione di Lecce;
- documentazione attestante atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento proprio e della famiglia;
- comunicazioni Pec eseguite dall'OCC;
- cedolini pensione;
- visure eseguite presso il PRA;
- visure catastali;
- archivio Centrale Rischi – Banca d'Italia;
- dati creditizi acquisiti da CRIF Spa
- documenti vari riferiti ai creditori;
- estratto dei conti correnti intestati ai ricorrenti;
- contratto di finanziamento;
- contratto di fitto dell'immobile del figlio ~~_____~~;
- certificato di occupazione rilasciato dal Centro per l'impiego di Maglie;
- sentenza di separazione della figlia ~~_____~~.

Il sottoscritto professionista incaricato ha esaminato tutta la documentazione innanzi riportata, che si ritiene completa e attendibile, ed ha altresì verificato la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati.

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

L'esame dei contratti di finanziamento ha posto in evidenza alcune criticità in riferimento alle modalità operative adottate dai soggetti finanziatori.

Con ciò si vuole evidenziare come alcuni soggetti finanziatori nell'erogare i prestiti non hanno dato una giusta considerazione dell'adeguato tenore di vita che il ricorrente ha diritto ad avere dopo la concessione del finanziamento in relazione al suo reddito disponibile. Infatti, il comma 3, dell'art. 68 del CCII, a tutela dei creditori, ritiene, quale adeguato parametro per la concessione di ulteriore credito, che il reddito disponibile non debba essere mai inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un coefficiente individuato dal numero dei componenti del nucleo familiare come individuato per la compilazione dell'ISEE.

Nel caso specifico il reddito disponibile del ricorrente non poteva scendere al di sotto di € 790,13, considerando che l'assegno sociale oggi è pari a € 503,27 e il nucleo familiare è composto da due componenti (coefficiente di equivalenza per ISEE pari a 1,57).

Tale valutazione, verosimilmente, doveva essere tenuta in debita considerazione dalla finanziaria ~~_____~~, che a partire dal 2021 ha concesso un ulteriore finanziamento.

4. Sintesi del Piano di ristrutturazione dei debiti e sua fattibilità.

I ricorrenti coniugi ~~_____~~ nella loro qualità di Consumatori, in ottemperanza alle disposizioni del Capo II, Sezione I, del CCII, le cui norme sono entrate in vigore a partire dal 15/07/2022, hanno deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano di ristrutturazione dei debiti cedendo una parte dei propri redditi mensili futuri e precisamente la somma di € 435,00 nei 56 mesi successivi all'omologazione del predetto Piano; dunque qualora il Giudice

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE


VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

valuti la proposta e il piano ammissibili i debitori nei cinque anni successivi al decreto di omologa provvederanno a pagare integralmente il debito privilegiato e nella misura del 20% il debito chirografario, che subirà, in questo modo, una falciatura nella misura dell'80%.

Infatti, i ricorrenti, del loro reddito medio mensile netto, pari di € 1.600,00, intendono, una volta omologato il Piano:

- cedere alla procedura la somma di € 435,00 necessaria al pagamento del 20% del credito chirografario e dei crediti privilegiati;
- continuare a sostenere il pagamento della rata mensile del piano di ammortamento del creditore ipotecario, pari a circa € 600,00;
- provvedere al sostenimento delle spese di mantenimento del nucleo familiare, che nel caso di specie sono state quantificate pari a circa € 600,00 al mese necessarie a garantire una dignitosa vivibilità.

I coniugi  propongono un Piano di ristrutturazione con il quale i creditori chirografari, pari complessivamente a € 98.167,42, saranno soddisfatti nella misura del 20% e dunque in € 19.633,48 mediante il pagamento di una rata mensile di € 435,00 nei prossimi 56 mesi. Tale rata consentirà di onorare anche i crediti privilegiati pari a € 4.500,00.

In definitiva, per quanto innanzi, gli istanti propongono:

1. Il pagamento integrale del mutuo fondiario sulla base del piano di ammortamento venticinquennale (scadenza dicembre 2036);

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

2. il pagamento integrale delle spese della procedura (compenso del gestore pari a € 3.000,00);
3. il pagamento dell'Avv. ██████████, procuratore legale del ricorrente, pari a € 1.500,00
4. il pagamento parziale dei restanti crediti chirografari (nella misura del 20%) in un arco temporale complessivo di 5 anni successivi all'omologa come rappresentati nel prospetto che segue:

Creditori chirografari	Ammontare del credito	Proposta di pagamento	Percentuale di pagamento
Banca Sistema Spa (cessione di 1/5)	32.240,00	6.448,00	20%
Agos Ducato Spa (chirografo)	53.841,28	10.768,26	20%
Findomestic Spa (chirografo)	5.441,54	1.000,00	20%
Agos Ducato Spa (chirografo)	2.044,60	408,92	20%
FincoBank Spa (chirografo)	1.600,00	320,00	20%
TOTALE	98.167,42	19.633,48	

5. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione.

Nonostante il CCII non preveda più il confronto tra la convenienza della proposta di ristrutturazione del debito formulata dal debitore rispetto all'alternativa liquidatoria dei beni di proprietà è bene evidenziare che tale criterio è il principio ispiratore della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e dunque è posto a garanzia del ceto creditorio. Infatti, l'art. 70, comma 9, del CCII al fine di tutelare i creditori contiene la previsione secondo la quale, in caso di contestazioni dei creditori sulla convenienza della proposta il giudice omologa il piano solo se la sua esecuzione potrà garantire la copertura del

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

credito dell'opponente in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria dei beni del debitore. Stessa garanzia viene offerta ai creditori con la disposizione contenuta nell'art. 67, comma 4, del CCII.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili/mobili posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come già rappresentato i ricorrenti sono proprietari di una quota pari a 500/1000 ciascuno di una civile abitazione in ~~_____~~ alla via ~~_____~~, composta da 6 vani, attuale loro abitazione principale. Individuata nel NCEU:

- l'abitazione al fgl. ~~_____~~ n. ~~_____~~ c. € 251,00, MQ 126;
- il garage al fgl. ~~_____~~ n. ~~_____~~ c. € 43,18, MQ 51.

Su detto immobile grava ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia del mutuo ipotecario sottoscritto con ~~_____~~ in data 20/12/2011 ~~_____~~.

Risulta difficile intravedere una liquidazione del suddetto bene immobile attraverso una procedura espropriativa forzata e dunque pensare a una eventuale vendita mediante esperimenti competitivi per vari motivi.

Il credito ipotecario che grava sulla casa coniugale risulta in regolare ammortamento e, ad oggi, non vi sono rate insolute; ciò emerge dall'esame della documentazione prodotta a corredo del ricorso. Nessun interesse avrebbero poi i creditori chirografari ad avviare una

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047
mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

eventuale procedura esecutiva immobiliare in danno dei ricorrenti al fine di recuperare il loro credito, giacché l'eventuale ricavato della vendita non sarebbe sufficiente a soddisfare le pretese totali dei creditori (ipotecari, privilegiati e chirografari). Non trascurabile è la considerazione della minore appetibilità che le vendite giudiziarie (e immobiliari) in genere suscitano rispetto al passato a causa delle circostanze emergenziali del momento oltre che della minore attrazione del mercato immobiliare degli ultimi anni.

Non di secondaria importanza appare anche la circostanza che l'eventuale creditore, ove volesse procedere alla vendita coattiva dei beni immobili in questione, dovrebbe sostenere anche le spese del giudizio di divisione ove una divisibilità del cespite fosse di fatto possibile.

In ogni caso, verosimilmente, una prudente previsione di esperimenti di vendite competitive non può non considerare almeno 2 vendite d'asta deserte con possibile ribasso del bene (sottraendo al valore di presunta stima il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine); a tale eventuale introito si dovranno decurtare le spese di procedura.

Nel caso di specie, nella denegata ipotesi in cui il bene immobile venisse aggiudicato mediante operazioni competitive, verosimilmente il ricavato della vendita consentirebbe di soddisfare solo i creditori ipotecari e privilegiati. Al contrario, con il presente Piano del Consumatore i creditori, ipotecari, privilegiati e chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il loro credito già a partire dal momento successivo al provvedimento di omologazione sulla base delle percentuali di pagamento proposte (nella misura del 100% per i crediti ipotecari e privilegiati e nella misura del 20% per i chirografari).

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

Le stesse valutazioni valgono per l'autovettura di proprietà dei ricorrenti (Peugeot del 2006) che, sulla base delle quotazioni di mercato attuali, avrebbe un valore quasi pari allo zero.

Al contrario, i coniugi [redacted] garanzia del Piano di ristrutturazione dei debiti propongono un credito liquido ed esigibile, con cadenza mensilmente, rappresentato dal reddito da lavoro da pensione.

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il Piano di ristrutturazione proposto dai coniugi [redacted] risulta sostenibile e fattibile (in un arco temporale di cinque anni) avendo escluso che gli stessi debitori abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e senza che abbiano con colpa grave aumentato o diminuito il passivo, ovvero sottratto o dissimulato una parte rilevante dell'attivo.

Lo scrivente ha tuttavia accertato (cfr. paragrafo 3., pag. 14) che la situazione di sovraindebitamento è risultata irreversibile anche a causa di comportamenti alquanto censurabili tenuti da alcuni finanziatori giacché il ricorso al credito non è risultato proporzionato alle capacità patrimoniali del ricorrente.

* * * * *

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 67, 68 e 69 del CCII, lo scrivente gestore della Crisi
verificata

- la completezza della documentazione depositata a corredo del ricorso;

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal debitore e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche date pubbliche consultate nell'esercizio delle proprie funzioni;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data odierna, che possano far ritenere che i futuri redditi ceduti indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del Piano come proposto ai creditori;

ATTESTA

la ragionevole fattibilità del Piano di ristrutturazione del debito su cui si basa la proposta di pagamento che l'istante intende sottoporre al vaglio del Tribunale di Lecce, poiché questo appare attendibile, sostenibile e coerente rappresentando la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti e poiché si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

* * * * *

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 22 pagine e di n. 22 allegati come riportati nell'elenco che segue.

Con Osservanza

Lecce, 3 maggio 2023

l'OCC

dott. Pierluigi Tarantino

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
VIA SANDRO PERTINI N. 12 – 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047
mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

ELENCO ALLEGATI

1. Provvedimento di nomina emesso dal Tribunale di Lecce.
2. Ricorso formulato presso OCC Commercialisti di Lecce
3. Buste paga del ricorrente.
4. Elenco dei creditori da inserire nel redigendo Piano di ristrutturazione dei debiti.
5. Beni mobili registrati di proprietà del ricorrente.
6. Beni immobili registrati di proprietà del ricorrente.
7. Accertamenti eseguiti presso Agenzia delle Entrate – Ispezione ipotecaria.
8. Spese sostenute per definire il trasferimento dei beni immobili ereditati.
9. Dichiarazione dei redditi ultimi tre anni.
10. Elenco delle spese necessarie al sostentamento della famiglia.
11. Certificato di stato di famiglia.
12. Comunicazioni inviate a Agenzia della Entrate-Riscossione Spa e Ufficio Tributi
~~_____~~
13. Sentenza di separazione della figlia ~~_____~~
14. Denuncia querela sporta presso i Carabinieri di Maglie
15. Contratto di fitto dell'abitazione in cui vive il figlio ~~_____~~
16. Documento attestante lo stato di disoccupazione di ~~_____~~
17. Documentazione medica di ~~_____~~
18. Contratto di finanziamento n° ~~_____~~ di € 37.200,00 denominato "Quinto puoi"
acceso in data 12/01/2022 con Banca ~~_____~~
19. Contratto di finanziamento acceso con ~~_____~~ in data 08/02/2022.

Pierluigi Tarantino

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

VIA SANDRO PERTINI N. 12 - 73048 NARDO (LE) TEL/FAX 0833-1862047

mail: pierluigi.tarantino@tin.it pec: pierluigi.tarantino@lpec.it

20. Prestito revolving n. [REDACTED] 6 acceso con Fin. [REDACTED] spa.
21. Carta di credito rateale n. [REDACTED] [REDACTED] Spa.
22. Certificato carichi tributari rilasciato da Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Lecce
23. Comunicazione ADE/Riscossione Spa.
24. Comunicazione Ufficio Tributi del [REDACTED]